

## BGE 35 II 701

Bundesgericht (BGE), 1909-01-01, FR

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge\\_35\\_II\\_701](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_35_II_701)

FR: ATF 35 II 701

IT: DTF 35 II 701

### Volltext

700 A. Entscheidungen des Bundesgerichts als oberster Zivilgerichtsinstanz. créanciers de la succession pellVent agir sur le patrimoine personnel de l'heritier et les créanciers de l'heritier peuvent acrir sur les biens successoraux. e Les créandrs de l'indivision proprement dite sont-ils au Mmlftce d'un droit de preference? La solution de cette ques- tion depend de la nature de l'indivision. En droit neuchatelois l'indivision des heritiers entre eux, pas plus que toute autre indivision, ne constitue une personne juridique distincte, Une fois la succession transferee defnitivement, l'indivision n'est plus qu'une masse de biens et de dettes appartenant en commun aux heritiers dans la proportion de leurs parts. Les heritiers sont coproprietaires, chacun d'eux etant proprietaire indivis de chaeun des biens de la succession. E{t ces biens ne forment pas un patrimoine distinct du patrimoine per- sonnel des heritiers ( Sondervermögen), ainsi que cela a ete dit plus haut. (Cf, JACOTTET, ap. eit., II p. 839 ~t suiv., ,I p. 760, et I p. 746 au sujet de la difference en droIt neu~ha~ telois - quant a la personnalite juridique - entre la SochSt.e simple et l'indivision.) Dans ces conditi~ns, on ~e ~a~~alt accorder un droit preferentiel aux creanClers de I mdlvlSlon vis-a-vis des créanciers personneis des indivis et l'on doit admettre que les enfants Gueissaz ont soustrait aleurs crean- ders des biens qui etaient le gage de ceux-ci. Il y a lieu par consequentde reconnaître fondee l'action revocatoire de Weibel & eie et d'annuler a leur egard les actes enumeres d-apres. Cette annulation est accordee dans le sens reconnu par la jurisprudence du Tribunal fMeral aux effets de l'action revocatoire (voir en particulier RO 26 II p. 213 consid. 5, arn~t du 18 jauvier /1 er mars 1900 dans la cause Bornand-Hössli contre Paillard et Addor). Par ces motifs, Le Tribunal federal prononce: Le recours est admis et le jugement attaque reforme. dans ce sens que les CQnclusions de la demande sont admises. Eu consequence, le Tribunal federal: a). annule, a l'egard de la partie demanderesse, l'acte sous X I. Organisation der Bundesrechtspflege. NO 91. 701 -seing-prive signe Emma Pellaton, Emile Pellaton, Jean Gueis- saz, Cecile Gueissaz, du 27 novembre 1907; b) annule, a l'egard de la partie demanderesse, l'acte de -designation d'immeubles du 27 novembre 1907, relju H, L. Vaucher, notaire, et passe entre Jean et Cacile Gueissaz d'une part, et dame Sophie-Emma PelJaton, nee Gueissa;' d'autre part; c) ordonne la restitution l!ar Emile Pellaton, heritier de -dame Sophie-Emma Pellaton, nee Gueissaz, de toutes sommes dont il a pu benefcier par suite des actes passes en fraude -des droits de Weibel & (Jie. XI. Organisation der Bundesrechtspflege. Organisation jUdiciaire federale . ~ie~e ~iet'über I \lui3er ben n\ld}fte~enben UrteHen / \lud) nod}: ~r. 70 Ihw, 3, ~r, 71 @rw, 4, ~r. 72 @w, 3 u. 4, iler. 74 ~w, 4, ~. 75 Ihw, 3, iler. 76 @t\l:l. 2 i. f. uno 3, ilCr, 77 @rw, 2, ~r. 81 @rm. 1 u. 2 i. f., ~r. 84 @w. 1 u. 3, iler. 97 Ihm. 2, ~r. 98 Ihw. 3. - Voir, outre les arr8ts ei-dessous, n° 70 consid. 3, n° 71 consid. 4, n° 72 consid. 3 ~t 4, UO 74 consid. 4, UO 75 consid. 3, n° 76 consid. 2 i. f. et 3, n° 77 consid.2, n° 81 consid. 1 et:2 i. f., n° 84 consid. 1 et 3, n° 97 consid. 2, n° 98 consid. 3. 91. Sentenza. deI 21 ottobre 1909 nella causa Lersch & Xruse, rie., eontro Ka.rescalchi, convenuto. Il ricorso in cassazione a

norma dell'art. 89 OGF esige, oltre ai requisiti prescritti espressamente in quest'articolo, anche quelli che stabilisce l'art. 58 üGF per l'appello. Una sentenza cantonale vertente sulla esecutorietà di una sentenza di tribunale estero non corrisponde a questi requisiti. Ritenuto in linea di ratto : In relazione ad un credito della Ditta ricorrente, Lesch e Kruse in Chiasso, verso il Deputato Alfonso Marescalchi in AS 35 II - 1909 . 47 702 A.

Entscheidungen des Bundesgerichts als oberster Zivilgerichtsinstanz. Bologna, venivano a questi pignorati diversi beni, fra l'altro una biblioteca. Contro questo pignoramento ricorse il Mare- scaldi ammesso al beneficio dell'assistenza giudiziaria gratuita, e, dopo lunghi litigi, il Tribunale di Ancona annullava il pignoramento, caricando aUa Ditta ricorrente metà delle spese giudiziarie e degli oneri di avvocato, da liquidarsi dall'estensore della sentenza. Gli avvocati Pallotti e Pellegrini in Bologna, ai quali spettavano i compensi per patrocinio Marescalchi, domandarono al Tribunale di appello del Ticino, in forza del trattato internazionale 14 dicembre 1895/25 maggio 1899 e dell'art. 528 della procedura ticinese, l'exequatur della citata sentenza del Tribunale di Ancona. La Ditta ricorrente si opponeva a questa domanda per motivi che la sentenza non fu pronunciata dal giudice competente, che la Ditta ricorrente non fu citata regolarmente e fu illegalmente condannata in contumacia, che infine le sentenze non furono regolarmente notificate, e non ossequiate le disposizioni dell'art. 529 della Proc. civ. tie. n Tribunale di appello, con sua sentenza 14 settembre 1909, riconosciute infondate le eccezioni addotte dalla Ditta ricorrente, ed inapplicabile il trattato internazionale sulla procedura civile, contenendo esso disposizioni a riguardo delle spese processuali solo per il caso in cui siano caricate all'attore, accordava forza esecutiva alla sentenza del Tribunale di Ancona in base all'art. 529 Proc. civ. Contro questa sentenza ricorre ora la Ditta Lesch & Kruse domandandone la cassazione ai termini dell'art. 89 OGF, adducendo i motivi già presentati al Tribunale di appello e per di più il fatto che il Tribunale stesso non ha applicato il trattato internazionale già citato, ma invece la procedura ticinese. In diritto: L'art. 89 della legge di organizzazione giudiziaria federale (OGF) concede il ricorso in cassazione al Tribunale federale contro le sentenze di merito, pronunciate in ultima istanza dai Tribunali cantonali, se questi hanno applicato il diritto XI. Organisation der Bundesrechtspflege. N° 91. 703 ca?ton-1-0 e-tero in luogo del diritto federale, quale rimedio per il caso in cui non è concesso l'appello al Tribunale federale, giusta l'art. 59 OGF. L'art. 59 e quello che stabilisce illimitato il valore che rende possibile l'appello al Tribunale federale. Dal ravvicinamento di questi due articoli risulta che nei casi in cui l'appello non sia concesso per altri motivi indipendenti dal valore dell'oggetto del litigio non è concesso neppure il ricorso in cassazione, e che quindi questo oltre ai requisiti voluti dall'art. 89 e salvo quello del valore esige tutti gli altri requisiti per l'appello a norma dell'art. 58. Si osserva quindi che il ricorso sia diretto contro una sentenza dell'ultima istanza cantonale, sopra una questione di diritto civile, soggetta a leggi federali, e che fu invece giudicata secondo le norme della legge cantonale od estera. Nel caso concreto, ammesso che il trattato internazionale sulla procedura civile, sia da equipararsi alle leggi federali la sentenza contro la quale viene invocata la cassazione non decide nessuna questione di diritto civile ma verte sulla esecutorietà di una sentenza di tribunale estero materia soggetta al diritto pubblico. Inoltre la sentenza inriminata non decide il fondo della vertenza e non è quindi sentenza di merito. Il solo rimedio concesso per il caso attuale è il ricorso di diritto pubblico, secondo l'art. 178 OGF. Per questi motivi, il Tribunale federale pronuncia: Non si entra in materia sul ricorso.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.